



CODICI

Tipo scheda BDM

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale BO02800000027

RELAZIONI

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione scheda contenitore

Tipo scheda Scheda Museo

Codice bene BO050

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia BO

Comune Imola

Località Imola

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Denominazione del contenitore
architettonico/ambientale Museo di San Domenico

Denominazione spazio viabilistico Via Sacchi, 4

Codice descrittivo del nucleo	ETNO04/AFN01
Denominazione della raccolta	Donazione Manara

UBICAZIONE

INVENTARIO

Numero	16660
--------	-------

INVENTARIO

Numero	D 5
--------	-----

OGGETTO

OGGETTO

Definizione oggetto	giavellotto
---------------------	-------------

Definizione della categoria generale	strumenti e accessori
--------------------------------------	-----------------------

AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

AMBITO DI PRODUZIONE

Denominazione	Africa Orientale, cultura Oromo
---------------	---------------------------------

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione	sec. XIX fine
-----------	---------------

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia	legno
---------	-------

Tecnica	levigatura
---------	------------

MATERIA E TECNICA

Materia	ferro
---------	-------

Tecnica	forgiatura/ battitura
---------	-----------------------

MISURE

Unità	cm
-------	----

Lunghezza	148
-----------	-----

Varie	lunghezza asta: 106
-------	---------------------

Varie	lunghezza ferro: 31,5
-------	-----------------------

Varie	lunghezza cuspide: 14,5
-------	-------------------------

Varie	lunghezza calciolo: 11
-------	------------------------

USO

Funzione	difesa
----------	--------

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Giavellotto composto da un'asta di legno levigato uniformemente, rastremato verso l'estremità inferiore, dove reca un calciolo a forma di scalpello fissato all'asta. La cuspidi, a foglia di ulivo, si contraddistingue per una costola longitudinale per circa 1/3 della sua lunghezza, affiancata da due profonde scanalature. Il ferro, inserito a pressione come il calciolo, alla base del collo presenta una modanatura, mentre al vertice due alette appena accennate.

Notizie storico-critiche

Il nucleo principale di manufatti d'origine africana è stato acquisito dal Museo nel 1944, per donazione del Generale Carlo Manara, militare di carriera che fra il 1887 e il 1912 fu inviato in Eritrea, e poi in Libia, per ragioni di servizio - dapprima inquadrato nel Battaglione Cacciatori, poi nel 7° Battaglione Indigeni, e infine Comandante del Reparto Ascari di Derna. La sua collezione fu esposta per intero nel 1927 a Imola nel corso della Mostra Coloniale Nazionale (24 novembre - 8 dicembre). Oltre agli oggetti donati dal generale, provenienti essenzialmente dall'area etiopica e eritrea, in seguito furono inoltre acquisiti altri pezzi dal canonico Enrico Bedeschi, cappellano militare, che recò in dono manufatti originari della stessa area geografica. Nel corso degli anni sono stati aggiunti altri oggetti regalati da altri collezionisti privati.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo

fotografia digitale

Nome File



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Autore

Guida Catalogo

Anno di edizione

1927

Sigla per citazione

70001663

V., pp., nn.

p. 24

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Anno di edizione	2007
Sigla per citazione	70001666
V., pp., nn.	p. 33
V., tavv., figg.	fig. 2

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	1984
Nome	Guarnotta A.